

Relazione per l'espressione del Parere di IDONEITA' TECNICA ai sensi dell'art. 86, co. 10 della l.r. n. 65 del 10-11-2014 sul Progetto per i lavori di “*Manutenzione Straordinaria Porto Canale per Rimozione Rischio Insabbiamento*”

Proponente: Comune di Castiglione della Pescaia.

Autorità procedente: Comune di Castiglione della Pescaia.

Indice generale

1 - Premessa.....	2
2 - Elenco elaborati di riferimento per il parere di idoneità tecnica.....	2
3 - Descrizione delle previsioni progettuali.....	3
4 – Considerazioni Istruttorie.....	4
5 - Conclusioni.....	4

1 - Premessa

La presente relazione è finalizzata all'emissione del parere di idoneità tecnica sul progetto definitivo dell'intervento in oggetto, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta su istanza del Comune di Castiglione della Pescaia.

In forza del Decreto dirigenziale n.6923 del 29-04-2021, il Settore Logistica e cave è stato identificato come struttura regionale competente per lo svolgimento delle funzioni ex art. 86 e 87 della l.r. n. 65/2014 (parere di idoneità tecnica su Piani Regolatori Portuali, opere e progetti portuali) a decorrere dal 24 maggio 2021, in continuità con le attività precedentemente svolte dal Settore Infrastrutture per la logistica precedentemente individuato come struttura regionale competente in forza del Decreto dirigenziale n. 21263 del 30-12-2019.

Il Comune di Castiglione della Pescaia con propria PEC prot. 0012119/2021 del 07/05/2021 (Prot. R.T. n. 0205308 del 11/05/2021) ha convocato una "conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis, c. 1, L. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona" avente ad oggetto "Manutenzione Straordinaria Porto Canale per Rimozione Rischio Insabbiamento".

In riferimento all'oggetto della Conferenza di servizi si richiama che, ai sensi dell'Art. 86, comma 10, della l.r. n. 65/2014, in assenza del piano regolatore portuale, nei porti di interesse regionale, è consentita esclusivamente la realizzazione di opere di manutenzione delle infrastrutture, delle attrezzature e degli impianti del porto. L'approvazione dei progetti concernenti tali opere è subordinata alla preventiva valutazione positiva dell'idoneità tecnica della struttura regionale competente.

2 - Elenco elaborati di riferimento per il parere di idoneità tecnica

Elenco degli elaborati a cui si fa riferimento in sede di espressione del presente parere :

Titolo elaborato	Revisione
CC_0551_0558_2021_-Castiglione-della-Pescaia_Report_01_R02	00
Elab.02_Relazione_tecnico-illustrativa	00
Elab.03_Cronoprogramma_lavori	00
Elab.04_CSA	00
Elab.05_Piano_manutenzione	00
Elab.06_PSC	00
Elab.08_Elenco_prezzi_unitari	00
Elab.09_Computo_metrico_estimativo	00
Elab.14_Quadro_economico	00
Elab.15_Schema-di-contratto.pdf	00
Planimetria_punti_campionamento_MOD_03	00
Scheda-Inquadramento-Escavo_Castiglione	01
sub_5621532370803743321_Scheda-Inquadramento-Escavo_Castiglione	01
Tav 01	00
Tav 02	00
Tav 03	00
Tav 04	00
Tav 05	00
Tav 06	00
Tav 07	00
Tav 08	00

Il Settore regionale competente, con nota prot. R.T. n. 0223397 del 21/05/2021 ha richiesto al Comune di Castiglione della Pescaia di *“integrare la documentazione con sondaggi o rilievi in situ finalizzati ad identificare la coerenza tra la quota del piano di posa della banchina e le operazioni di dragaggio”*, evidenziando che *“quanto richiesto rappresenta un dato progettuale necessario al fine di evidenziare le interferenze dirette tra le attività di dragaggio e le condizioni di stabilità delle banchine”*.

Documentazione integrativa

Si rileva che il Comune di Castiglione della Pescaia, in risposta alla richiesta di documentazione integrativa del Settore Infrastrutture per la logistica (prot. R.T. n. 0223397 del 21/05/2021) ha trasmesso le note PEC prot. 0014240/2021 e 0014397/2021, entrambe del 27/05/2021 (prot. R.T. n. 0232326 del 28/05/2021, e 0232329 del 28/05/2021).

Con la nota del Comune di Castiglione della Pescaia prot. 0014240/2021 del 27/05/2021, viene trasmessa, a titolo di risposta alla richiesta di integrazioni avanzata dall'amministrazione, la seguente documentazione:

- a) nota di accompagnamento in cui il RUP trasmette la documentazione dettagliata ai punti successivi, ed evidenzia che *“durante le operazioni di dragaggio una squadra di operatori subacquei sarà presente al fine di monitorare lo stato delle banchine”*. Con la medesima nota, il RUP *“conferma la volontà”* dell'Amministrazione di *“effettuare altre analisi volte alla verificare della quota del piano di posa delle banchine”*.
- b) relazione sugli esiti delle ispezioni sub svolte in data 25 maggio 2021; si rileva che detta documentazione non è sottoscritta né con forma autografa, né con firma digitale;
- c) tavola tecnica relativa ad un intervento di consolidamento delle banchine in destra del porto canale, nel tratto immediatamente a valle del ponte Giorgini (SP184 delle Collacchie). Si rileva che l'elaborato in parola non presenta né la firma del progettista né la data, né gli estremi di acquisizione al protocollo del Comune

Con la nota del Comune di Castiglione della Pescaia prot. 0014397/2021 del 27/05/2021, viene trasmessa, a titolo di aggiornamento della documentazione già trasmessa con la nota prot. 0014240/2021 pari data, la seguente documentazione:

- d) relazione sugli esiti delle ispezioni sub svolte in data 25 maggio 2021, sottoscritta e timbrata dal soggetto che ha svolto l'ispezione;
- e) tavola tecnica (tav. 3) relativa ad un intervento di *“consolidamento e ammodernamento delle banchine per il generale ammodernamento delle strutture ausiliarie nel locale del porto canale – Variante palancole”* in sinistra idraulica del porto canale, nel tratto a valle del ponte Giorgini (SP184 delle Collacchie), che fa riferimento al prot. 12756 del 20 aprile 2001, sottoscritta e timbrata dal progettista. Si rileva che l'elaborato in parola prevede la messa in opera di palancole, e presenta fondali di progetto compresi tra -5,30 (palancole con sviluppo verticale di 10,50 m) e -4,10 (palancole con sviluppo verticale di 8,50 m) rispetto al piano di calpestio (che si trova comunque a circa 1,30 m sopra il livello di riferimento del pelo libero, dando luogo ad un tirante minimo dell'ordine di 2,80 m). Dalle tavole emerge che gli interventi descritti negli elaborati del 2001 riguardano 45 m di banchina a valle dell'intervento di dragaggio in parola (in corrispondenza del restringimento del canale), e 125 m di banchina immediatamente a valle del ponte Giorgini, in corrispondenza delle sezioni di monte del dragaggio. Gli elaborati progettuali non evidenziano la presenza di un masso guardiano.

3 - Descrizione delle previsioni progettuali

L'obiettivo del proponente consiste nel ristabilire la fruibilità delle porzioni del porto canale che presentano fondali più bassi, nella porzione Nord il dragaggio raggiungerà la profondità di m 1.90 mentre a Sud m 2.20 (in entrambi i casi, la profondità massima viene raggiunta in corrispondenza della parte centrale del canale).

Il volume di materiale da dragare è stato stimato dai progettisti in circa 1.725 mc, sulla base dei risultati del rilievo batimetrico eseguito nel mese di marzo 2021.

Il progetto si suddivide nelle seguenti fasi :

- Attività di dragaggio: la rimozione del sedimento marino sarà condotta mediante l'utilizzo di una draga attrezzata con pompa aspirante refluyente, sufficienti a garantire una produzione media giornaliera complessiva di almeno 250-300 mc. La rimozione dei sedimenti con la draga attrezzata con pompa aspirante refluyente

riguarda in particolare 2 aree di cui quella a monte lambisce la banchina in destra idraulica, mentre quella a valle lambisce la banchina in sinistra idraulica. Il dragaggio di una ulteriore area antistante al distributore carburanti (sinistra idraulica) verrà invece svolto per mezzo di un pontone dotato di benna mordente che provvederà a caricare direttamente i camion dotati di cassoni stagni che trasferiranno i fanghi di dragaggio, trattati come rifiuti, presso discarica autorizzata.

- Movimentazione del materiale dragato con la draga aspirante refluyente: la draga, tramite apposita condotta, farà refluire i sedimenti dragati all'interno di una vasca di dimensioni 12 m x 180 m, situata in corrispondenza della adiacente foce del F. Bruna e prevista nel progetto del relativo dragaggio, distinto dal progetto oggetto della Conferenza di Servizi di cui alla nota del Comune di Castiglione della Pescaia prot. .
- Successivo riutilizzo per il ripascimento dell'arenile di Rocchette. Questa attività non incide in misura diretta sull'assetto portuale, e di conseguenza non è oggetto di attività istruttoria per l'espressione del parere di idoneità tecnica in quanto non attinente all'ambito di riferimento.

Nel corso dello svolgimento delle operazioni di dragaggio è prevista la messa in opera di panne anti-inquinamento sia a monte che a valle dell'intervento.

Dall'esame della documentazione progettuale trasmessa e delle relative integrazioni, emerge che il progetto oggetto della Conferenza di Servizi in parola presenta in linea di massima i caratteri dell'intervento di manutenzione, pertanto l'approvazione del progetto presuppone che il settore Logistica e cave esprima il richiamato parere ex art. 86, co. 10 della l.r. 65/2014, sebbene il settore non sia stato esplicitamente incluso nell'indirizzario di cui alla nota dell'amministrazione comunale prot. 0012119/2021.

Va evidenziato che il presente parere di idoneità tecnica si riferisce esclusivamente agli aspetti marittimi riferiti agli interventi portuali come descritti negli elaborati progettuali prodotti dal proponente, ed agli atti dell'amministrazione, e consistenti nelle operazioni di dragaggio.

4 – Considerazioni Istruttorie

Al fine di contribuire alla definizione del quadro di riferimento, è stato consultato il quadro conoscitivo a supporto del Masterplan *“la rete dei porti toscani”*, allegato al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, nella versione del 2007, il cui testo rilevava per il Porto Canale di Castiglione della Pescaia fondali compresi tra 0,5 e 2,50 m. La scelta di fare riferimento al quadro conoscitivo del 2007 è dovuta alla modifica dei contenuti delle schede dei porti regionali operata in sede di aggiornamento del 2020.

Il porto canale di Castiglione della Pescaia è classificato ai sensi dell' *“Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Masterplan “la rete dei porti toscani”*”, approvato con D.C.R. n. 9 del 12-02-2020, come *“ormeggio che ha le condizioni per diventare porto turistico”*, non essendo provvisto di Piano Regolatore Portuale ai sensi dell'art. 86 della l.r. 65/2014.

La tavola progettuale trasmessa insieme alle integrazioni, contestualizzata con le sezioni di dragaggio corrispondenti (come rilevabili in particolare dalle tavv. 3,5,6,7), come trasmesse con la documentazione originaria, non evidenzia la messa in opera, in sinistra idraulica, di massi guardiani oggetto di ricerca in sede di rilievo subacqueo.

Si prende atto dei contenuti della documentazione integrativa in relazione agli interventi di consolidamento delle banchine in sinistra idraulica svolti nel 2001, riferita alla fase progettuale.

Stante il quadro esposto, in relazione all'esigenza di garantire la tutela delle banchine portuali a seguito delle, seppur modeste operazioni di dragaggio (che presentano carattere di necessità ai fini di tutela della funzionalità del porto e di sicurezza della navigazione), ed in considerazione della richiesta di integrazioni trasmessa dal settore scrivente, si ritiene necessario prevedere che l'esecuzione dell'intervento sia subordinata alla verifica di adeguato franco a difesa delle stesse.

5 - Conclusioni

Sulla base della documentazione trasmessa, degli studi elaborati, e delle indagini svolte, si rileva quanto segue.

- Gli interventi oggetto della presente relazione istruttoria consistono in operazioni di dragaggio per spessori massimi dell'ordine dei 0,50 m nella zona centrale del canale, con spessori inferiori in corrispondenza delle banchine (dove nella maggior parte delle sezioni non viene comunque svolta attività di dragaggio);
- Per come configurato, l'intervento è riconducibile alla tipologia di manutenzione ed è ammissibile in relazione all'art. 86, co. 10 della l.r. 65/2014, previo parere di idoneità tecnica della competente struttura regionale, come dettagliato in narrativa.

Si richiama che :

- la presente istruttoria (rilasciata ai soli fini dell'idoneità tecnica) si riferisce alla documentazione del progetto citata in precedenza, conservata agli atti, inerente l'intervento di dragaggio proposto e qualsiasi modifica a tale documentazione dovrà essere oggetto di nuova valutazione;
- le valutazioni circa le problematiche ambientali e la sicurezza della navigazione e le valutazioni inerenti la conformità urbanistica e paesaggistica delle previsioni esulano dai contenuti della presente istruttoria.

Sulla base di quanto riportato in precedenza, si esprime **parere favorevole** al **rilascio dell'idoneità tecnica** delle previsioni progettuali, ai sensi dell'art. 86, co. 10 della l.r. n. 65/2014, fatti salvi gli eventuali diritti di Enti e/o privati comunque interessati.

In relazione alle successive fasi di attuazione, si rileva l'esigenza che siano rispettate le seguenti **prescrizioni**:

1. l'esecuzione dell'intervento dovrà essere subordinata alla verifica di adeguato franco in corrispondenza delle banchine.

Il Funzionario responsabile di P.O.
Infrastrutture strategiche e aeroporti
(Ing. Simone Sarti)